

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

VERIFICA E VALUTAZIONE E DIDATTICA A DISTANZA

Dei docenti dell'istituto Comprensivo ad indirizzo musicale "E. Armaforte" di Altofonte

PREMESSA

La pressante richiesta giunta da più parti, sia da singoli che da associazioni professionali e sindacali, di una revisione radicale della valutazione in considerazione della situazione d'emergenza, non ha trovato un riscontro ministeriale e normativo, probabilmente anche per una non piena maturazione di una visione comune rispetto a quello che rimane oggi un aspetto critico della scuola, aspetto per di più disallineato rispetto alla riflessione pedagogica moderna.

La valutazione sommativa, conclusiva di un percorso, procede attualmente attraverso voti e giudizi, un mix che, oggi più che mai, manifesta limiti e pone perplessità intorno ad uno strumento, il voto, che sebbene attenuato dal giudizio, da una parte classifica in maniera riduttiva, dall'altra sembra avere, nella sua perentorietà semplificatoria, ancora presa da una parte verso i genitori, dall'altra anche tra i docenti. In questo secondo caso, le motivazioni a sostegno sono varie, non ultima quella di fornire solidità e autorità ad una figura professionale troppo spesso colpevolmente messa in discussione persino nella propria funzione.

Non sfugge certo che, la nostra scuola, in una visione più attuale e democratica, punti piuttosto all'autorevolezza, che si conquista quotidianamente nella capacità di essere esemplari innanzitutto, poi nel mostrare empatia e rispetto verso tutti, nel dare al sapere, alla scuola, alle discipline ampiezza, respiro, profondità e senso. Quindi, in breve, spessore umano e culturale, interesse verso gli alunni, capacità di dialogo, propensione intellettuale, capacità di saper accogliere domande e di saperle elaborare e porgerle, fornendo occasioni di riflessione autonoma e collettiva, di espressione di sé e di socialità.

È vero che, specialmente i più piccoli, tendono, o sono indotti, a cercare nel voto il premio del loro impegno, ma alla lunga, si tratta pur sempre di una distorsione dell'idea stessa di scuola. L'interesse primo dovrebbe innanzitutto rimanere intrinseco a quanto si fa. E motivi d'interesse e soddisfazione, per muovere alla scienza, alla letteratura, e verso qualsiasi altro ramo del sapere, oggi se ne trovano più che mai, anche perché sono i nostri stessi alunni i primi a venire investiti dalla mancanza di spirito scientifico e critico, dalla coartazione di espressione artistica, originalità e autonomia.

Acquisire la capacità di guardare al mondo con sguardo critico, originale e profondo svela realtà nascoste ai più, chiarisce e fornisce letture appassionanti della realtà. La scuola dovrebbe anche dare il piacere di rimanere cittadini liberi, individuando le manipolazioni del linguaggio e della realtà, i pregiudizi, le superstizioni.

Ogni discorso sulla valutazione implica un discorso sui fini, quindi. E se bisogna cercare in questa emergenza qualcosa di positivo, lo si può forse trovare nella riflessione che ha imposto sul valore e sul senso di ciò che più ci manca, scuola inclusa.

Andando al come e al rischio: come valutare i nostri alunni senza correre il rischio di "valutare la qualità delle connessioni e delle dotazioni"? Come valutare senza correre il rischio di "insufficienti fondamenti e riscontri attendibili"? Come valutare i condizionamenti ambientali? Tutti dispongono egualmente di un

ambiente familiare sereno? Tutti dispongono di una stanza silenziosa dove poter studiare senza distrazioni? Abbiamo la possibilità di valutare processi tangibili? Se già in situazioni di “normalità” è difficile farlo, dobbiamo comunque adattarci a farlo in questa situazione di emergenza, perché Ipse dixit.

Valuteremo con cautela e ragionevolezza, ascoltando quanto i genitori possono dirci di utile. Per valutare quanti hanno mostrato meno nel corso dell'emergenza, daremo peso maggiore a quanto di maggiore obiettività abbiamo a nostra disposizione, che sarà quanto svolto prima della chiusura della scuola. Daremo valore a quanti hanno continuato a mostrare risultati, partecipazione e impegno in periodo d'emergenza, valorizzando quanto di originale e personale abbiano prodotto.

La scuola opera oggi più che mai attraverso strategie di compensazione delle differenze. Per questo abbiamo curvato la nostra didattica, riducendo stimoli chiusi a risposta chiusa e dando maggiore spazio ad attività che lasciano i docenti meno incerti sull'origine di certi risultati:

stimoli aperti a risposta aperta che richiedano ragionamento piuttosto che risposte univoche e ripetitive di nozioni; dialoghi tra alunni e tra docenti e alunni; compiti autentici interdisciplinari scritti, orali o pratici che coinvolgono gli studenti nella progettazione comune; commento intorno ai lavori svolti con l'utilizzo da parte del docente di griglie d'osservazione, se si ritiene; promozione della valutazione dei prodotti didattici e autovalutazione attraverso autobiografie cognitive.

E la valutazione degli studenti dovrà tener conto della valutazione della qualità dell'istruzione, relativa cioè all'utilizzo delle risorse scolastiche, evidentemente e indiscutibilmente limitate, anche in quella serie di attività parascolastiche che servivano a dare corpo a molti percorsi didattici attraverso incontri, manifestazioni, uscite e visite didattiche.

MODALITA' DI VERIFICA

Quali modalità di verifica, dunque, scegliere per una buona valutazione nella DAD ? Ci potranno essere d'aiuto le verifiche orali e scritte, svolte in modalità sincrona e asincrona, sebbene una valutazione continua e costante avvenga ogni giorno con il controllo e la restituzione dei compiti assegnati e soprattutto l'osservazione dell'alunno durante gli incontri utile a rilevare informazioni inerenti l'interesse, la partecipazione, l'interazione nel gruppo e l'empatia, la resilienza, la collaborazione.

- Consegne scritte e feedback creativi con i bambini più piccoli
- Verifiche scritte asincrone
- Verbalizzazioni on line
- Dialoghi tra pari o tra alunni e docenti
- Verifiche scritte sincrone (test, questionari a scelta multipla, questionari a risposta aperta)
- Elaborati grafici svolti anche in modalità asincrona (vedi arte e tecnologia)
- Realizzazione di compiti autentici

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado i docenti si sono adeguati alla DAD , svolgendo le lezioni live attraverso la piattaforma Weschool , Skype...ed utilizzando Whatsapp per la consegna di materiale didattico e compiti e per la restituzione dei compiti assegnati giornalmente e delle verifiche.

Modalità di verifica Scuola Secondaria di I grado

VERIFICHE IN MODALITA' SINCRONA		Aspetti da tenere in considerazione per la valutazione
VERIFICHE ORALI Uso di Weshool e di Skype...	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi durante le live • Interrogazioni in piccoli gruppi o con tutto il gruppo classe • Esposizione orale di argomenti a seguito di attività di ricerca personale e approfondimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e/o appropriatezza delle risposte fornite • Proprietà di linguaggio • Interazione e collaborazione nel gruppo • Partecipazione ed interesse
VERIFICHE SCRITTE Uso delle piattaforme Weshool o Skype...	<ul style="list-style-type: none"> • Test e verifiche a tempo • Compiti autentici 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza delle risposte fornite
VERIFICHE IN MODALITA' ASINCRONA		
VERIFICHE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di elaborati • Mappe e schemi concettuali • Risoluzione di esercizi e problemi • Questionari aperti • Somministrazione di test a tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nella consegna • Correttezza dei compiti svolti • Accuratezza formale • Originalità e creatività

SCUOLA PRIMARIA

Anche nella scuola primaria i docenti, ciascuno secondo le proprie competenze tecnologiche e digitali, hanno aderito alla didattica a distanza. Diversi gli strumenti utilizzati per favorire l'interazione con gli alunni e la prosecuzione delle attività didattiche:

- Zoom, Google Meet, Jitsi meet, Skype, Whatsapp per la realizzazione di incontri live con gli alunni e di videochiamate individuali o in piccoli gruppi
- Edmodo e Whatsapp per l'assegnazione e la restituzione dei compiti, la consegna di materiale didattico vario (schede finalizzate, video lezioni registrate dall'insegnante o prodotte da terzi)

Modalità di verifica Scuola Primaria

VERIFICHE IN MODALITA' SINCRONA		
<p>VERIFICHE ORALI</p> <p>Uso di ZOOM, JITSY MEET, GOOGLE MEET, SKYPE...</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dialoghi tra docente e alunno/i e tra gli alunni • Esposizione orale di argomenti affrontati • Correzione collettiva o in piccoli gruppi di attività assegnate • Test e questionari svolti oralmente nel gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e/o appropriatezza delle risposte fornite • Proprietà di linguaggio • Interazione e collaborazione nel gruppo • Partecipazione e interesse
<p>VERIFICHE SCRITTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni individuali o di gruppo • Compiti autentici 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza delle risposte fornite • Correttezza dei compiti svolti
VERIFICHE IN MODALITA' ASINCRONA		
<p>VERIFICHE SCRITTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti in remoto : <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produzione di testi ✓ Schede finalizzate ✓ Elaborati grafici ✓ Questionari liberi e test a scelta multipla o del tipo vero/falso ... ✓ Domande guida sui contenuti delle lezioni da svolgere in autonomia ✓ Prodotti di gruppo (realizzazione di power point, di video...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nella consegna • Correttezza dei compiti svolti • Accuratezza formale

N.B. Nella valutazione degli alunni delle prime due classi della scuola primaria, un ruolo privilegiato spetterà all'osservazione sistematica del comportamento e all'oralità, piuttosto che alle verifiche scritte. L'attività di valutazione per questi alunni deve avere soprattutto una funzione formativa. Si osserveranno: l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio .

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia , le insegnanti hanno attuato la DAD adeguandola alla fascia di età 3/5 anni. Il ricorso alla piattaforma Weschool ha permesso loro di mantenere le relazioni con gli alunni e le famiglie , queste ultime indispensabili per consentire ai piccoli di partecipare agli incontri e di utilizzare i dispositivi informatici. Lezioni di breve durata , 20/30 minuti al massimo, hanno consentito di ricreare il gruppo sezione a distanza e di osservare il bambino in situazione di gioco, nella rielaborazione personale dei racconti dell'insegnante e nella narrazione del proprio vissuto, nel suo relazionarsi con i compagni e le insegnanti in un contesto nuovo e straordinario. Altro strumento utile è stato Whatsapp utilizzato per la creazione di bacheche e per la condivisione di materiale, piccoli video registrati dalle insegnanti, schede finalizzate indirizzate alle diverse fasce d'età. E' chiaro che la valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione prettamente formativa e serve a cogliere, attraverso l'osservazione, gli atteggiamenti dei bambini di fronte alle attività proposte, le sue modalità di partecipazione alla lezione, il modo di relazionarsi con i compagni e le insegnanti. E tuttavia non si possono non prendere in considerazione anche altre forme di verifica scritte e orali per i bambini di 4/ 5 anni che, anche a distanza, stanno seguendo un percorso di prescolarizzazione con attività di precalcolo e prescrittura

Modalità di verifica Scuola dell'Infanzia

VERIFICHE IN MODALITA' SINCRONA		Aspetti da tenere in considerazione per la valutazione
VERIFICHE ORALI/OSSERVAZIONE Uso di Weschool	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi durante le live • Racconto del proprio vissuto • Racconto di storie ascoltate • Disegno libero • Drammatizzazione • Attività manuali con materiale vario 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione e interesse • Proprietà di linguaggio • Interazione e collaborazione nel gruppo • Capacità di concentrazione

VERIFICHE IN MODALITA' ASINCRONA		
VERIFICHE SCRITTE Uso di Whatsapp	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna di schede con esercizi di precalcolo e prescrittura • Elaborati grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza dei compiti svolti • Accuratezza formale • Creatività

Altofonte, 18/05/2020